

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

Il bello di rischiare

Pichoud (Banque Syz) nella gestione dei comparti Oyster di iM Global cerca rendimento negli asset più volatili in una fase di mercati in rialzo

di Marco Capponi

Sarà l'anno degli asset di rischio. Dopo l'annuncio del vaccino e il rally iniziale dei mercati, quella delle ultime settimane è una sorta di situazione intermedia tra ottimismo per la ripresa e preoccupazioni per la seconda ondata. Tuttavia, a beneficiarne saranno tutti quegli strumenti che sapranno avvantaggiarsi della crescita globale coordinata. Ne è certo Adrien Pichoud,



Adrien Pichoud

capo economista e portfolio manager di Banque Syz che gestisce in delega un fondo eurobond e tre multi-asset della gamma Oyster di iM Global Partner.

Domanda. Dottor Pichoud, cosa vi aspettate dai mercati azionari nel 2021?

Risposta. Ci aspettiamo un avvio positivo per gli asset di rischio quest'anno, con le condizioni mature per un'accelerazione della crescita. Inoltre, dato che la diffusione dei vaccini consentirà la ripresa dell'attività economica, pensiamo che nei prossimi tre mesi il ritorno della crescita e dell'inflazione offrirà un sollievo temporaneo dallo stato di giapponesizzazione a lungo termine dell'economia globale. Questo scenario macro-reflazionistico è stato confermato settimana dopo settimana dai dati economici ed è supportato dalla promessa di un continuo atteggiamento accomodante da parte delle banche centrali.

D. Come costruire un portafoglio vincente?

R. Nel mondo di oggi, caratterizzato da tassi di interesse molto bassi, difficilmente si può costruire una strategia di portafoglio total return vincente se statica. Avere un processo di investimento strutturato e disciplinato che si basa su un set selezionato di indicatori economici, di valutazione, di rischio e tecnici consente di identificare i punti di svolta nei vari mercati e posizionare di conseguenza i portafogli.

D. Quali asset class privilegiare?

AcomeA lancia il primo fondo Pir Esg in Italia

di Paola Valentini

AcomeA Sgr aggiunge una nuova strategia azionaria Italia alla propria gamma con il fondo AcomeA PM Italia Esg, il primo in Italia Pir compliant che integra criteri Esg all'interno della strategia di investimento. Il focus principale, spiega la sgr, è selezionare le società che possono avere il più alto margine di miglioramento nell'integrazione di criteri di sostenibilità tra small e mid cap italiane, con una quota target di circa il 70-80% del totale investibile dedicato a queste (incluso l'Aim, il cui peso da solo vale oggi oltre il 14%, posizionando il fondo tra i principali investitori di tale mercato). Lo stile di gestione è quello che contraddistingue da sempre AcomeA Sgr, ossia di tipo value-contrarian, e predilige la selezione di società ritenute a forte sconto sul valore intrinseco, desunte da ratio finanziari e analisi sulla qualità, la crescita, la posizione competitiva nel settore e l'efficacia del management. I titoli, circa 70 oggi in portafoglio, sono analizzati e selezionati sulla base dell'analisi fondamentale, integrata con l'utilizzo di criteri di rischio Esg. Lo scopo del fondo non è quello di scegliere titoli che abbiano già un

alto rating Esg, quanto individuare le società con maggiore potenziale e aiutarle in modo attivo a svilupparlo. Tramite un costante ingaggio con imprenditori e manager, AcomeA Sgr punta a supportare le pmi in questo percorso, aumentandone anche la visibilità e l'attrattività nei confronti del mercato finanziario. Secondo la sgr esistono ancora molti spazi di implementazione e miglioramento per le imprese italiane in tale ambito, ma sono molte anche le opportunità da cogliere. L'inclusione di criteri di sostenibilità nell'approccio del fondo Pir ha determinato anche la nascita del nuovo comitato Esg di AcomeA, preposto alla supervisione e implementazione di tutto il processo di investimento. Il comitato, che si tiene di norma mensilmente, è presieduto da Giovanni Brambilla, direttore investimenti di AcomeA Sgr e riporta al cda l'attività di guida e selezione delle società e i relativi risultati conseguiti. Il comparto è gestito da Antonio Amendola, money manager per l'azionario



Antonio Amendola

Italia. «Gli imprenditori italiani non sono secondi a nessuno al mondo, lo sappiamo bene. Siamo impegnati sin da oggi assieme a loro per avviare una collaborazione di lungo periodo per migliorare l'impatto e la sostenibilità delle aziende in cui investiamo. Oggi con il nuovo fondo PM Italia Esg facciamo

la nostra parte come azionisti attivi per supportare le pmi a individuare eventuali punti critici in questo ambito, analizzarli e risolverli», spiega Alberto Foà, presidente di AcomeA Sgr.

Dal canto suo Amendola evidenzia che «molte piccole medie imprese italiane non hanno ancora un rating Esg. Il nostro lavoro come investitori di lungo termine deve essere quello di contribuire a

mettere le società più virtuose sotto ai riflettori in modo da diventare oggetto di analisi e di rating. Questo permetterà loro di aumentare esponenzialmente la sostenibilità del proprio modello di business e di ottenere un sostegno concreto anche da parte degli investitori istituzionali». (riproduzione riservata)

R. Crediamo che la strategia multi-asset total return debba sempre essere investita in una serie di titoli growth di qualità, in base alle loro prospettive di profitto, e in un portafoglio diversificato di obbligazioni investment grade capaci di garantire un reddito stabile con volatilità limitata. I movimenti tattici su attività più rischiose e più volatili forniscono un'ulteriore fonte di performance quando

si presentano opportunità. La liquidità è attualmente adatta solo per ridurre temporaneamente la volatilità del portafoglio.

D. Come trattare i tassi in territorio negativo?

R. I tassi a breve termine negativi o molto bassi sono un potente incentivo per gli investitori a impiegare capitali in asset class più rischiose e più volatili degli strumenti del mercato monetario. Ciò

ovviamente supporta i mercati azionari. Tuttavia, tassi bassi o molto bassi non significano che l'obbligazionario come classe di attivo debba essere escluso. Il reddito è generato dall'esposizione a obbligazioni societarie di qualità. Si possono trovare opportunità in obbligazioni societarie di qualità inferiore e in emittenti dei mercati emergenti, con rendimenti interessanti a fronte della volatilità relativamente bassa di

tali asset class rispetto ai mercati azionari.

D. Quali aree stanno vincendo?

R. Ci concentriamo principalmente sui mercati azionari della Cina e degli Stati Uniti. Quest'ultimo continua a offrire valutazioni relative interessanti in un contesto di bassi rendimenti, mentre la Cina deve il suo fascino al forte slancio macroeconomico e alle prospettive di crescita degli utili domestici, anche dopo la buona performance registrata di recente. Il più grande mercato interno del mondo, quello cinese, sostenuto da forti politiche fiscali e monetarie, offre ancora una chiara prospettiva di crescita.

D. Che ruolo giocheranno le nuove normative nel settore tecnologico?

R. La volontà politica per una maggiore regolamentazione è una fonte di volatilità quando costringe gli investitori a riconsiderare le loro valutazioni. Al di là della volatilità di breve termine, potrebbe alterare la possibilità di fare profitto a lungo termine, ma è improbabile che cambi drasticamente le tendenze secolari favorevoli che sostengono la domanda di servizi e beni proposti da queste società. (riproduzione riservata)

PESCATI NELLA RETE

Mediobanca Sgr modifica la strategia del fondo Palladium Crescita Protetta

Palladium Crescita Protetta di Mediobanca Sgr cambia strategia, puntando sull'approccio tematico all'azionario globale e rafforzando il meccanismo di protezione del capitale.

Wellington Management apre la sede italiana. Alla guida c'è Stock



Erich Stock

Wellington Management apre una sede in Italia dove opera da quasi 20 anni. L'ufficio, a Milano, è guidato da **Erich Stock**, business developer di Italia, Francia, Iberia e country head per l'Italia, da 13 in Wellington.

Gam, al via la politica di investimenti Esg nella obbligazioni dei mercati emergenti

Gam Investments inaugura una politica Esg in obbligazioni dei mercati emergenti in valuta locale. L'approccio è sviluppato con Vbv-Pensionskasse.

Pregolato diventa head of multi asset fund solutions di Amundi Sgr a Milano

Stefano Pregolato è stato nominato head of multi asset fund solutions di Amundi Sgr a Milano. Prima è stato chief investment officer di Amundi in Repubblica Ceca da settembre 2019. Ha iniziato la carriera come gestore in San Paolo Hambros a Torino e poi è entrato in Gesticredit per l'azionario Usa. Nel 1999 è stato prima head of global equities per Pioneer a Dublino e dopo direttore of international equities a Boston. Dal 2004 al 2018 è stato chief investment officer per l'Austria e per la divisione Cee a Praga e Vienna.

Redhedge Am colloca per gli istituzionali il comparto Ucits Alternative Value fund Redhedge Am avvia il fondo Ucits Redhedge Relative Value per soddisfare la domanda di istituzionali che non possono investire in strumenti non Ucits e cercano un prodotto decorrelato. È gestito da **Andrea Seminara** e **Voon Kiat Lai**. (riproduzione riservata)